

## IT3120064 TORBIERA DEL TONALE

Torbiera di grande interesse a causa della straordinaria posizione in corrispondenza di un valico alpino, con numerose associazioni di torbiera e di palude. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali, importanti relitti glaciali tipici delle Alpi, che trovano qui le condizioni idonee alla riproduzione. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché di interesse ornitologico per la presenza di specie tipiche dell'avifauna alpina. Il principale obiettivo della gestione sta nel mantenimento della biodiversità e della funzionalità dell'ecosistema umido, intervenendo dove necessario anche con misure attive di contenimento delle tipologie vegetazionali a più rapida evoluzione.

MINACCE / MOTIVAZIONI	MISURE DI <b>CONSERVAZIONE</b>	6230 - Arnica montana 6150-6410 -6520	6430	7110 – 7140 - 91D=	7230	Andromeda polifolia	Carex lasiocarpa	Drosera rotundifolia	Salix caesia	Utricularia minor	Rana temporaria	Lepus timidus	Aegolius funereus - Dryocopus martius - Glaucidium	Aquila chrysaetos
<p>Il biotopo è caratterizzato da una notevole diversità di situazioni ambientali, cui corrisponde una grande varietà di associazioni, che vista la quota relativamente elevata (&gt; 1800 m slm), presentano dinamiche molto lente. In passato su quest'area di grande valore ambientale sono state costruite strade, edifici, piste da sci e perfino una pista aeroportuale. Dove sorgono tali manufatti la torbiera è ovviamente stata distrutta in modo irreparabile.</p>	<p>I nardeti e soprattutto gli ambienti umidi del biotopo vanno rispettati. La costruzione di infrastrutture e piste da sci, la realizzazione di scavi di drenaggio e l'alterazione del flusso e del livello della falda con prelievi idrici, movimenti terra, sbancamenti, ecc. sono azioni da evitare assolutamente. Lo sfalcio dei prati nel settore meridionale va conservato e condotto in modo compatibile con le esigenze dell'avifauna nidificante legata agli ambienti prativi. Dove si verificano danni sono da evitare pascolamenti delle torbiere.</p>	X	X	X	X	X	X	X	X					
<p>Negli ultimi anni c'è stato un incremento di alcune attività relative allo sfruttamento turistico del Passo del Tonale con aperture di piste da sci e nuovi percorsi escursionistici. Come fonte di disturbo alla fauna selvatica si segnala la pratica del tiro al piattello nei pressi della ex-pista di atterraggio lungo il confine meridionale della parte alta dell'area protetta. Nella parte meridionale è presente una pista da sci da fondo. Nelle giornate festive della bella stagione la S.S. 42 che delimita a nord il biotopo risulta molto trafficata. Il Comune di Vermiglio ha realizzato un sentiero didattico all'interno della torbiera con pannelli didattici.</p>	<p>Attuare un maggior controllo della pressione antropica, soprattutto nel periodo invernale e primaverile. Nella gestione della pista da fondo evitare la dispersione di sostanze chimiche che turbino l'equilibrio della torbiera ed il costipamento della torba durante le operazioni di battitura del manto nevoso.</p>			X	X					X	X	X	X	X